

Questa analisi è del 24 settembre 2023 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Poste Italiane è del 20 settembre 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

24 set 2023

Poste Italiane – analisi del settembre 2023

Nonostante il buon progresso dell'ultimo triennio, Poste Italiane sembra avere ancora un elevato potenziale di rivalutazione: la società potrà crescere nei servizi finanziari e di pagamento ma potrebbe essere penalizzata in quelli postali tradizionali.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Poste Italiane rappresenta la più grande rete di distribuzione di servizi in Italia, con attività che spaziano dalla consegna di corrispondenza e pacchi ai servizi finanziari, assicurativi, di pagamento e telefonia, rivolti a famiglie, imprese e amministrazioni pubbliche. Forte di una storia che supera i 160 anni, l'azienda conta circa 120mila dipendenti, una rete di 12.800 uffici postali e gestisce investimenti finanziari pari a €593 miliardi. Poste Italiane è un pilastro del tessuto socioeconomico italiano, riconosciuta per la sua estesa capillarità, affidabilità e la fiducia accordata dai suoi clienti.

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
POSTE ITALIANE	100,0 2 ott 2020	132,9 22 set 2023	▲ +32,9%
INDICE FTSE MIB	100,0 2 ott 2020	149,9 22 set 2023	▲ +49,9%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni Poste Italiane fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Poste Italiane mostra una rischiosità in linea con la media del mercato (beta uguale a 1) indice della buona diversificazione geografica delle attività. Negli ultimi 3 anni il titolo Poste Italiane ha registrato una performance positiva (+32,9%) ma inferiore al +49,9% dell'indice FTSE Mib: il titolo ha avuto un trend inizialmente crescente con un massimo a novembre 2021 ed una sovraperformance rispetto al mercato. In seguito è iniziata una fase decrescente proseguita fino a fine settembre 2022. Il successivo recupero è stato in linea con il mercato nell'ultima parte del 2022 ma è in seguito rallentato, specie negli ultimi mesi.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2020	VAR. %	2021	VAR. %	2022
Totale ricavi	10.732,00	▲ +5,9%	11.368,00	▲ +6,2%	12.076,00
Margine operativo lordo	2.224,00	▲ +18,5%	2.636,00	▲ +18,4%	3.121,00
Ebitda margin %	20,72		23,19		25,85
Risultato operativo	1.524,00	▲ +21,1%	1.846,00	▲ +24,1%	2.291,00
Ebit margin %	14,20		16,24		18,97
Risultato ante imposte	1.576,00	▲ +37,6%	2.168,00	▲ +7,4%	2.328,00
Ebt margin %	14,69		19,07		19,28
Risultato netto	1.206,00	▲ +31,0%	1.580,00	▼ -4,4%	1.511,00
E-Margin %	11,24		13,90		12,51
PFN (cassa)	-6.820,00	▼ -5,0%	-7.158,00	▲ +66,4%	-2.406,00
Patrimonio netto	11.507,00	▲ +5,2%	12.110,00	▼ -26,2%	8.937,00
Capitale investito	5.717,00	▲ +2,7%	5.874,00	▲ +23,2%	7.236,00
ROE %	10,48		13,05		16,91
ROI %	26,66		31,43		31,66

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2020-2022 Poste Italiane ha mostrato una crescita dei ricavi del 12,5% mentre il margine operativo lordo è aumentato del 40,3% in presenza di un Ebitda margin in crescita di 5,1 punti percentuale. Forte crescita anche per il risultato operativo (+50,3%

a 2291 milioni) mentre l'utile netto è aumentato del 25,3% raggiungendo quota 1511 milioni di Euro. La redditività è risultata in aumento sia a livello di ROE, passato dal 10,5% al 16,9%, che di ROI in crescita di 5 punti al 31,7%. La disponibilità di cassa netta è scesa nel periodo di 4,4 miliardi, a quota 2,4 miliardi.

Ultimi sviluppi

Nei primi 6 mesi del 2023 i ricavi sono aumentati dell'8,3% a 6,05 miliardi di Euro, il risultato operativo è passato da 1417 a 1566 milioni (+10,6%) mentre il risultato netto è salito da 985 a 1140 milioni (+15,7%). Al 30-06 la posizione finanziaria netta del gruppo presentava un avanzo di 2,52 miliardi rispetto ai 2,4 miliardi di fine 2022.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Poste Italiane	8,71	1,47	6,47%
DHL Group	9,06	2,09	4,72%
Generali	10,73	1,93	5,89%
Intesa SanPaolo	10,73	0,75	6,66%

Poste Italiane è attiva sia nei servizi di spedizione che nel settore bancario e assicurativo, per questo in tabella sono riportati un comparable per ognuno di questi settori. La società risulta quella più a buon mercato sulla base del rapporto Price/Earnings mentre è nella media se si considera il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile); buono il rendimento da dividendi, superiore al 6% e secondo solo a quello di Intesa SanPaolo.

Opportunità

- Valorizzazione della propria rete di uffici con l'offerta di una pluralità di servizi anche in ambito digitale
- crescita per linee esterne grazie ad acquisizioni di operatori di medio piccole dimensioni

Rischi

- Forte concorrenza e margini in diminuzione nel servizio postale tradizionale
- prevalente esposizione al mercato italiano

Ultime news

25 lug 2023

Poste Italiane: utile semestrale a 1140 milioni

Poste Italiane chiude i primi sei mesi dell'anno con una buona crescita di tutte le principali voci di conto economico confermando gli obiettivi del piano strategico. Nel dettaglio i ricavi aumentano dell'8,3% a 6,05 miliardi di Euro, il risultato operativo passa da 1417 a 1566 milioni (+10,6%) mentre il risultato netto sale da 985 a 1140 milioni (...)

4 mag 2023

Poste Italiane: margini e utile in crescita nel primo trimestre

Buon incremento di margini operativi e utile nei primi tre mesi dell'anno per Poste Italiane che si mostra pienamente fiduciosa nel raggiungimento degli obiettivi del piano industriale. Nel dettaglio i ricavi al 31-03 salgono a 3,04 miliardi di Euro (+8,1%), il risultato operativo passa da 690 a 767 milioni (+11,2%) mentre il risultato netto è di 5...

30 mar 2023

Poste Italiane: risultati 2022 e guidance 2023

Ricavi e margini in crescita per Poste Italiane nel 2022 ma utile netto in flessione a causa di una maggiore incidenza delle imposte: nel dettaglio i ricavi aumentano del 6% a 11,9 miliardi di Euro, il risultato operativo passa da 1846 a 2291 milioni (+24,1%) mentre il risultato netto si attesta a 1511 milioni di Euro dai 1580 milioni dell'anno pre...

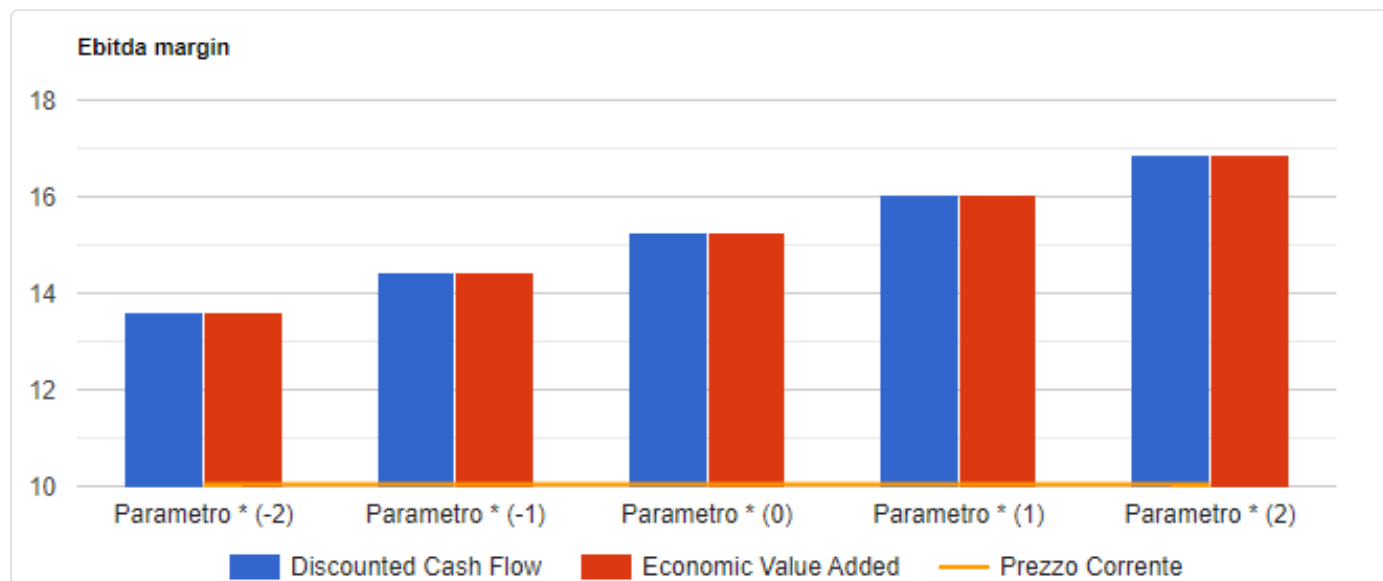
Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi che passa dal 5% del 2023 allo 0,5% di lungo periodo;

- Ebitda margin in calo dal 27,2% del 2023 fino al 26,4% del 2028 e seguenti;
- un ROI di lungo periodo del 36,2%

Infine si prevedono un tax rate al 30% ed un payout in progressiva crescita fino all'82%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di 15,24 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,8 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

Conflitto di interessi. Ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento MAR, si segnala al pubblico che alla data della presente Pubblicazione sussiste una situazione di potenziale conflitto di interesse: l'Autore detiene direttamente o indirettamente azioni emesse da Poste Italiane, società oggetto di analisi.

▼ **Avvertenze** · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una

forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Poste Italiane

PST

Servizi di spedizione e logistica

Prezzo **24,00 €**

PAGELLA

Redditività **8,0/10**



Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**



Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**



Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **6,0/10**



Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.